

AGROALIMENTARE. Delle 682 verifiche del 2016, 59 sono state nella nostra regione e i campioni erano regolari

Ogm, nessun caso veneto nei controlli

L'attenzione è stata focalizzata in particolare su mais, soia, riso frumento e loro derivati

Organismi geneticamente modificati: solo in rarissimi casi sono stati scoperti in alimenti controllati in Italia e mai in Veneto. È quanto emerge dalla relazione che sintetizza le operazioni effettuate nel 2016 nell'ambito del Piano nazionale triennale di controllo, indetto dal Ministero della Salute in collaborazione con il Centro di riferimento nazionale per la ricerca degli Ogm e l'Istituto superiore di sanità.

Un'azione di verifica che viene realizzata operativamente dalle autorità sanitarie regionali e provinciali e che lo scorso anno, che è stato il secondo di analisi, si è sviluppata portando alla realizzazione di 682 controlli. Solo il 3% dei campioni analizzati è risultato contenere organismi geneticamente modificati, ma la maggior parte di essi erano in regola, visto che riportavano tale presenza nelle etichette. Di fatto, quindi, di casi in cui non era stata rispettata la normativa è risultato solo uno. Dei 682 campioni controllati, d'altro canto, 123 riguardavano alimenti importati, che sono stati

controllati dagli uffici di frontiera. Tutti questi ultimi hanno avuto esito negativo.

A fronte di questo quadro generale, quello veneto è, se possibile, ancora più netto. La nostra regione è la terza quanto a numero di controlli effettuati, dietro a Lombardia e Campania. Qui i campioni prelevati sono stati in tutto 59, più di quelli previsti dal piano nazionale, di cui uno riguardante alimenti importati. Dalle analisi svolte dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, che ha svolto tale compito anche per campioni prelevati in altre regioni, per nessuno di essi è stata riscontrata la pre-

senza di Ogm. Le analisi sono state principalmente concentrate su mais, soia, riso, frumento e loro derivati. I casi di presenza di organismi modificati, invece, sono stati riscontrati in Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia e Sardegna. Secondo il Ministero, questi dati «confermano sia la consapevolezza crescente degli operatori del settore alimentare, che pongono particolare attenzione lungo tutta la filiera alimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, sia l'efficacia dei controlli ufficiali messi in atto». • **LU.FI.**



Un campo di mais. Nessun prodotto Ogm riscontrato in Veneto

